

Prot. n. — /mmg
30.127

Roma, 04.03.2014

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Calabria
CATANZARO

e, p.c.:

Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione del D.A.P.
Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA
R O M A

Alla Direzione
della Casa Circondariale
LAMEZIA TERME

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.
Sig. Damiano BELLUCCI
ROSSANO

Al Segretario Provinciale S.A.P.Pe.
Sig. Francesco MOLINARO
c/o Casa Circondariale
LAMEZIA TERME

Oggetto: Programmazione del servizio.

Questa Segreteria Generale deve segnalare che presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme si registrano notevoli doglianze da parte del personale colà in servizio, dal momento che il servizio non risulta programmato, secondo quanto previsto dall'articolo 8, commi 6 e 7, dell'A.Q.N..

Nonostante ciò l'Amministrazione afferma che nell'istituto il servizio è programmato solo perché redatto attraverso l'utilizzo al computer di uno specifico software.

Succederebbe, quindi, che determinate situazioni non verrebbero puntualmente considerate, con penalizzazioni anche rilevanti, soprattutto in occasione di assenze per malattia, di giornate di recupero e/o di riposi.

Nello specifico, pare che sia stato riferito ai dipendenti che la giornata di assenza per malattia, coincidente con la giornata di riposo, non consenta al dipendente la fruizione dello stesso in altra giornata o il recupero a causa della programmazione del servizio che, come detto, in realtà non viene effettuata in adesione agli accordi pattizi vigenti.

Occorre, invero, intervenire ai fini di una corretta regolamentazione, tenuto conto che tale genere di disagi incide anche su interi nuclei familiari.

Nell'attesa si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)

